

Montaldo saranno i rappresentanti dell'Unione omonimi, da cui prende il nome il protocollo, e ad essi si uniranno i Comuni di Baldissero, Priocca e Canale.

Il piano, al quale aderiranno i paesi, prevede il sostegno delle spese, fino a 30 mila euro, per la redazione di uno studio di fattibilità per la tutela dell'ambiente naturale, dello sviluppo sociale ed economico dell'area coinvolta. «Ogni Comune ha la possibilità di proporre un progetto, così da creare un'interconnessione tra i paesi», spiega il sindaco priocchese Marco Perosino, anticipando: «Priocca, ad esempio, ha proposto la creazione di un punto panoramico in località San Silverio». Il progetto, firmato nelle scorse

COINVOLTI SANTO STEFANO, CANALE, MONTALDO, PRIOCCA, BALDISSERO E VEZZA

settimane, è ancora in fase preliminare, ma apre scorci interessanti sui potenziali interventi futuri. Il bando potrà, infatti, riguardare attività di recupero e miglioramento del patrimonio culturale oppure opere e servizi volti alla rivitalizzazione turistica dei paesi partecipanti. I diversi Comuni di «Roero:

«Continuiamo a lavorare come gruppo affiatato e compatto, in linea con quanto avviato, ognuno nel proprio settore di competenza».

In vista delle elezioni comunali, Coraglia non si sbilancia, ma ammette: «L'idea sarebbe quella di continuare». Più deflata invece l'opposizione. Luigi Giaccone, capogruppo di minoranza, si limita a dire: «Scegliamo il silenzio e rimaniamo in attesa delle elezioni confidando nelle scelte dei montaldesi».

Francesca Gerbi

Valpone, Messa della cena del Signore, con lavanda dei piedi ai cresimandi, collocazione del Santissimo all'altare dell'adorazione.

Venerdì 25 marzo, in mattinata, preghiera e adorazione a gruppi; alle 16.30 a Canale e Valpone celebrazione liturgica del Venerdì santo; adorazione della Passione, comunione. Alle 20.30 Via crucis fino al monastero. Sabato 26 marzo, alle 21, a Canale e Valpone, Veglia pasquale con la liturgia della luce, mentre la domenica le Messe seguiranno l'orario festivo.

e.c.



tartufo e Arneis», in particolare, opteranno per la creazione di punti panoramici o percorsi tematici all'interno del paese. Vezza ha proposto la sistemazione del Torrione alto e del Torrione basso, sulla collina Castellero. Il Comune di Canale promuoverà, invece, la sistemazione della zona antistante la chiesa della Madonna dei Cavalieri, di San Defendente e di Maddonna di Loreto. Santo Stefano Roero punterà sulla creazione di un punto panoramico presso la torre del paese.

Alessia M. Alloesio

Raffaella Bologna ha accolto i rotariani nella cantina Braida



ROTARY

I quarantacinque soci del Rotary club Canale Roero, hanno festeggiato le donne ospiti di una regina del vino: Raffaella Bologna di Rocchet-

ta Tanaro. Viticultrice eclettica e carismatica, figlia del mitico Giacomo Bologna, ha accolto i soci del Rotary canalese nell'azienda Braida, di cui si occupa col fratello Giuseppe e che la sua famiglia gestisce da tre generazioni.

Scommessa sulle cantine



MARCATO

GOVONE

Sono 9 i Comuni che hanno aderito al protocollo d'intesa per partecipare al progetto di candidatura «Le cantine reali di Govone e i borghi del vino», che si spera venga finanziato dalla Regione in base alla legge del 2000 che favorisce gli «interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici».

Se Govone è il Comune capofila, si accordano quelli di Magliano, San Martino Alfieri, Guarene, Castagnito, Castellinaldo, Monticello, Pocapaglia e Santa Vittoria.

«Ognuno ha presentato un progetto e noi abbiamo

pensato di recuperare le anticantine del Solaro», spiega il primo cittadino di Govone Giampiero Novara. «La Regione risponderà alla nostra proposta entro giugno, e, se il progetto supererà questo primo vaglio e verrà ac-

cettato, elaboreremo uno studio di fattibilità (da presentare entro la fine del 2016) per il quale abbiamo chiesto 30 mila euro e che noi ci impegneremo a cofinanziare per l'80 per cento della cifra erogata».

f.g.

sarà il tema trattato dalla psicologa Maria Teresa Giordano, mercoledì 23 marzo, alle 21, nella biblioteca civica Pietro Cauda, in un appuntamento promosso dall'Unitre.

e.c.

MONTÀ COSTA NEL GAL PER IL COMUNE

Nell'ultimo Consiglio è stato deliberato l'ingresso di Montà nel Gal (Gruppo di azione locale) Langhe e Roero leader che offrirà ai Comuni l'opportunità di accedere a finanziamenti europei. «Per l'adesione alla società consortile», ha affermato il sindaco Giuseppe Costa, «verseremo un contributo straordinario iniziale di 4.765 euro (pari a un euro per abitante). In seguito la quota annuale sarà di 500 euro». Il sindaco, con il concorso del segretario comunale, Claudio Chianese, ha poi risposto ad alcuni quesiti della minoranza, che aveva manifestato qualche perplessità sul reale «peso» di Montà tra i soci, avendo solo una piccola quota. Sempre il primo cittadino avrà il compito di rappresentare Montà nell'assemblea consortile.

g.ba.

CERESOLE 5 PER MILLE AL PROPRIO PAESE

«Sostieni i servizi a favore dei cittadini e delle famiglie del nostro paese» è lo slogan del manifesto diffuso in Ceresole, attraverso il quale l'Amministrazione comunale invita la cittadinanza a devolvere il 5 per mille dell'Irpef a favore delle attività sociali del paese. È sufficiente indicare la propria scelta sul modello 730/2016 o Unico 2016 con una semplice firma nell'apposito riquadro. Anche chi non compila la dichiarazione dei redditi